

cia italiana della frontiera è avvenuto un fatto simile. Ad ogni modo il contrabbando esiste, e l'amministrazione si preoccupa in tutti i modi possibili per infrenarlo; ed il mezzo più efficace sarà l'ultima legge che è stata votata l'altro giorno dalla Camera.

Finalmente l'onorevole Mussi ha fatto anche un paragone della gravità di questa imposta nelle varie provincie italiane.

Io credo molto pericoloso entrare in questa specie di paragoni. La differenza delle gravità, onorevole Mussi, deriva dalla differenza delle condizioni economiche delle varie provincie. Difatti se ella confronta la differenza che c'è tra provincia e provincia nel provento della tassa di ricchezza mobile, vedrà che è molto maggiore di quella che si riscontra nella vendita dei sali. La differenza nasce dal diverso grado di agiatezza delle popolazioni, ma non nasce da ingiustizia intrinseca della tassa medesima o da disparità di trattamento nella sua applicazione.

Dopo ciò io spero che l'onorevole Mussi sarà persuaso dell'impegnatività della sua proposta. Non possiamo nel momento attuale accogliere nessuna proposta la quale porti invito al Governo di proporre diminuzioni od abolizioni d'imposte. Noi abbiamo bisogno di un bilancio attivo anche più elastico di quello che sia oggi: e questo nell'interesse principale delle popolazioni stesse che meritano tanto giustamente il favore dell'onorevole Mussi e della Camera, imperocchè l'interesse stesso delle popolazioni è che si proseguano intanto altre riforme le quali sono apportatrici di benefizi ben maggiori, quale è quella che ho testè accennato dell'abolizione del corso forzoso, imperocchè l'aumento dei salari e delle mercedi alle classi lavoratrici equivarrà ad un vantaggio assai maggiore che non sia l'economia di cinque centesimi sul prezzo del sale.

Spero dopo ciò che l'onorevole Mussi non vorrà insistere nella sua proposta.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalletto.

CAVALLETTO. Io non entrerò nella questione, soltanto rilevo una frase dell'onorevole presidente del Consiglio dei ministri, il quale ha detto che alcune parole dell'onorevole Mussi fecero ridere i suoi avversari.

Io deploro che in questioni gravissime, che interessano tutto il paese, si faccia questione di partito, io non conosco altri avversari che i nemici della patria, s'ano esterni che interni, cioè quelli che vorrebbero disfare l'unità di questa Italia che costò tanti sacrifici. Nelle questioni che interessano tutto il

paese qui non ci sono avversari; nella questione della tassa del sale qui siamo tutti concordi, è una tassa che deve essere alleggerita per il benessere delle popolazioni, principalmente per le classi più sofferenti: siamo d'accordo ora come lo fummo altre volte e l'onorevole Mussi può farmene testimonianza, come pure in tutte le questioni che interessano il miglioramento delle nostre popolazioni siamo d'accordo; il farne questione di partito è un errore, è un danno per il paese.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Lenna.

DI LENNA. Se mi permette l'onorevole Mussi, vorrei completare il suo discorso con un'aggiunta di pochissime parole.

Egli ha lamentato grandemente il poco consumo del sale causato dall'eccesso del costo di esso, ed ha notato le conseguenze che ne derivano da questo poco consumo alle popolazioni rurali soprattutto. Ora io vorrei completare queste sue osservazioni, aggiungendo che non soltanto è da lamentare la poca consumazione del sale, ma che in molti luoghi è da lamentarsi la consumazione di sale cattivo.

L'onorevole ministro delle finanze sa che vi è una qualità di sale detto agrario, già ricordato dall'onorevole Mussi, il qual sale è *inquinato* di sostanze tali che lo rendono inadoperabile per gli usi comuni, a meno di depurarlo, la qual cosa richiederebbe non lieve spesa.

Ora le popolazioni agricole, le popolazioni di montagna, che sono popolazioni povere, poverissime, sono costrette ad adattarsi a consumare questo sale pastorizio per i loro bisogni domestici, anzichè pagare il sale ordinario al prezzo che è stabilito.

E da questo consumo pare che derivi danno alla loro salute. Io non so se sia perfettamente vero, ma debbo crederlo, perchè mi è stato detto da persone competenti che le famiglie, le quali fanno uso di questo sale, così detto pastorizio, vanno parecchie volte soggette a coliche, e coliche non indifferenti. Io vorrei, pertanto, pregare l'onorevole ministro delle finanze di dire, se lo sa, quali sostanze vadano combinate con questo sale agrario. Noto, inoltre, come già lo fece l'onorevole Mussi, che il modo con cui si spaccia questo sale agrario ne rende assai difficile l'acquisto per parte dei piccoli proprietari di bestiame; si smercia a quintali, e non ci sono che poche località dove se ne possa fare acquisto.

Sarebbe desiderabile, e difficoltà in questo parmi che non ce ne possa essere, che per parte dell'onorevole ministro si provvedesse a diminuire l'aliquota minima di sale che si vende per i bisogni agrari; se attualmente si vende a quintali, quest'aliquota si po-